



Decreto Dirigenziale n. 77 del 04/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13) MATERIALE PROVENIENTE DALLA FRESATURA DI PAVIMENTAZIONE PRESSO IMPIANTO DI PRODUZIONE CONGLOMERATO BITUMINOSO SITO NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) ALLA LOC. SVINCOLO A1 CASERTA SUD" - PROPONENTE PAVIMENTAL S.P.A. - CUP 6735.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 395431 del 04/06/2013, la Pavimental S.p.A. - con sede in Via G. Donati 174 00159 Roma - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa all'"Impianto di messa in riserva (R13) materiale proveniente dalla fresatura di pavimentazione presso impianto di produzione conglomerato bituminoso sito nel Comune di Marciianise (CE) alla loc. Svincolo A1 Caserta Sud";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 448583 del 24/06/2013, la Pavimental S.p.A. ha

trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 458595 del 26/06/2013;

- d. che, su successiva specifica richiesta prot. regionale n. 648845 del 20/09/2013, la Pavimental S.p.A. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 699779 del 11/10/2013;

RILEVATO:

- a. che detto intervento è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 08/01/2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo, ha deciso di assoggettare l'intervento alla Valutazione di Impatto Ambientale in quanto gli elaborati presentati non appaiono sufficientemente approfonditi per consentire l'individuazione e la valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alle operazioni di recupero di rifiuti previste. Lo studio preliminare ambientale risulta focalizzato prettamente sull'attività di messa in riserva (R13), tralasciando completamente la parte dell'impianto dedicata alle attività di recupero in R5, che comporta, in pratica, l'assoggettabilità dell'intervento alla verifica di VIA. Le carenze relative alla descrizione delle aree di recupero e trattamento, degli impianti utilizzati, delle misure adottate per la prevenzione e la mitigazione degli impatti rendono necessario un approfondimento della valutazione in uno specifico studio di impatto ambientale che inquadri, in maniera completa e dettagliata, tutte le operazioni che si intendono svolgere all'interno del sito produttivo;
- b. che l'esito della Commissione sopra riportato è stato comunicato - ai sensi dell'art. 10Bis della L. n. 241/90 - alla Pavimental S.p.A. con nota prot. regionale n. 42802 del 21/01/2014;
- c. che la Pavimental S.p.A. ha prodotto osservazioni al citato parere della Commissione VIA – VI – VAS del 08/01/2014 con nota acquisita al prot. regionale n. 173295 del 11/03/2014;
- d. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS che, nella seduta del 06/05/2014, sulla base dell'istruttoria svolta dal citato gruppo alla luce delle sopracitate osservazioni prodotte dalla Pavimental S.p.A., ha deciso di escludere l'intervento dalla Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
- d.1 la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia dovranno interessare l'intero sito, ovvero sia l'area adibita alle operazioni R13 che quella per le operazioni in R5;
 - d.2 relativamente alle emissioni in atmosfera, dovranno essere adoperati idonei sistemi di mitigazione (copertura, nebulizzazione) in corrispondenza di cumuli polverulenti (predosatori inerti-fresato) e delle aree di lavorazione in cui non è presente adeguato incapsulamento;
 - d.3 i quantitativi di rifiuti da recuperare dovranno rispettare i limiti stabiliti dal D.M. 186/2006;
 - d.4 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, ai sistemi di trattamento degli effluenti inquinanti, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - d.5 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - d.6 è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto. In particolare dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
 - d.7 dovrà essere effettuato un monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti (ARPAC e/o altri);
 - d.8 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa

vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri);

- e. che l'esito della Commissione del 06/05/2014 è stato comunicato - come sopra riportato - alla Pavimental S.p.A. con nota prot. regionale n. 385422 del 05/06/2014;
- f. che la Pavimental S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 28/05/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dr. Ragone Gianluca e dall'ing. Sammartino Calabrese Valentina, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 06/05/2014, il progetto per la realizzazione di un *“Impianto di messa in riserva (R13) materiale proveniente dalla fresatura di pavimentazione presso impianto di produzione conglomerato bituminoso sito nel Comune di Marcianise (CE) alla loc. Svincolo A1 Caserta Sud”*, proposto dalla Pavimental S.p.A., con sede in Via G. Donati 174 00159 Roma, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia dovranno interessare l'intero sito, ovvero sia l'area adibita alle operazioni R13 che quella per le operazioni in R5;
 - 1.2 relativamente alle emissioni in atmosfera, dovranno essere adoperati idonei sistemi di mitigazione (copertura, nebulizzazione) in corrispondenza di cumuli polverulenti (predosatori inerti-fresato) e delle aree di lavorazione in cui non è presente adeguato incapsulamento;
 - 1.3 i quantitativi di rifiuti da recuperare dovranno rispettare i limiti stabiliti dal D.M. 186/2006;
 - 1.4 l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, ai sistemi di trattamento degli effluenti inquinanti, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - 1.5 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - 1.6 è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto. In particolare dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo

- scarico delle acque reflue;
- 1.7 dovrà essere effettuato un monitoraggio delle emissioni in atmosfera. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con le autorità competenti (ARPAC e/o altri);
- 1.8 è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri).
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
- al proponente Pavimental S.p.A., con sede in Via G. Donati 174 00159 Roma;
 - al Comune di Marcianise, Servizio Ambiente-Ecologia - Tutela del Territorio, con sede in Piazza Umberto I, 81025 Marcianise (CE);
 - alla Provincia di Caserta, con sede in Corso Trieste 133, 81100 Caserta (CE);
 - alla DG 52 05 UOD 16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta, con sede in Via Arena Centro Direzionale, 81100 Caserta;
 - all'ARPAC con sede in Via Vicinale S. Maria del Pianto Centro Polifunzionale Torre I 80143 Napoli.
5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio